



Le sedi di Cassina (in alto), Marcianise (in mezzo) e di Cinisello (in basso)

AI NOSTRI LETTORI

Ben ritrovati! Dopo una pausa di silenzio di più di un anno, vede la luce FILO DIRETTO. In questo tempo l'Associazione non ha mai cessato di dare ai suoi Soci momenti di incontro, come sanno tutti quelli fra voi che hanno partecipato al Convegno Annuale 2006, al Convegno di Marcianise del 2007, alle gite fra colleghi o a qualche altra iniziativa. Ma quanto al bollettino cause diverse, prima alcuni momenti di incertezza e poi la necessità per un certo tempo di limitare le spese, hanno impedito l'anno scorso di farlo uscire, con rammarico della Redazione.

In questo numero troverete diversi contributi di Soci che aspettavano il momento della pubblicazione, con notizie e testimonianze sulle attività sociali dal 2006 fino ad oggi.

L'Associazione tiene fede al compito di valorizzare l'opera di chi, Anziano d'Azienda, ha dedicato con fedeltà e competenza tanta parte della sua vita a questa realtà produttiva e ha contribuito a creare quel tessuto di rapporti reciproci e di esperienza che un'importante parte del capitale di un'industria. Animata da questo fine l'Associazione mantiene fiduciosa i rapporti con l'Azienda, contando che anche nella presente fase di forte trasformazione vi sia continuità negli orientamenti di base, anche se con novazione di eventuali aspetti contingenti.

E l'Azienda è fedele a questa continuità confermando per il corrente anno la sponsorizzazione delle attività sociali, il che ha consentito al Consiglio Direttivo di presentare ai Soci nei termini consueti il nostro appuntamento annuale con invito ai Soci "premiandi" e a tutti i Soci del Nord, come pure ha consentito di tenere il Convegno dei Soci di Marcianise.

Invitiamo i Soci a rimanere vicini all'Associazione, partecipando alle iniziative quando possibile e prestando attenzione alle comunicazioni. Una vita spesa in un lavoro comune genera reciproca conoscenza e reciproca stima, e perciò si apprezza lo stare insieme, come testimoniano i successi dei Convegni annuali e delle iniziative turistiche in gruppo. Momenti di serenità nelle durezze e fatiche di tutti i giorni.

A rivederci!

La Redazione di "Filo Diretto"

IN QUESTO NUMERO:

Pag. 2 Il 1° Aprile ha iniziato le operazioni Nokia Siemens Networks.

Pag. 2 Pionieri dei Ponti Radio 1945—1965.

Pag. 3 Cassina ha prodotto il 300.000° apparato SRA L.

Pag. 4 Stelle al Merito del Lavoro e Premi Milano Produttiva.

Pag. 6 Ragazzi di Santo Domingo di Luciano Codazzi

Pag. 7 Rapporto sui Convegni e attività turistiche.

Pag. 8 Il Convegno del Nord, 25 Novembre 2006.

Pag. 10 Il Convegno di Marcianise, 8 Maggio 2007.

Pag. 11 I Soci del Nord nel Lazio di Roberto Accomasso

Pag. 12 Da Marcianise alla Toscana di Liana Benedetti Vallone

Pag. 15 In memoria

Pag. 17 Passione di volare, 2ª parte di Francesco Quaglia

ALAS - Associazione Lavoratori Anziani Siemens
Lavoratori Anziani della Nokia Siemens Networks S.p.A.

**Nokia Siemens
Networks**



Il marchio del nuovo Gruppo mondiale

*Il 1° Aprile 2007
ha iniziato le operazioni
Nokia Siemens Networks*

Il Gruppo Siemens e Nokia avevano annunciato nel Giugno 2006 la fusione delle attività di Siemens riguardanti le Reti di Telecomunicazione (mobili e fisse) con la divisione Reti di Nokia, per dar luogo a una entità industriale fra le prime tre per fatturato sul mercato mondiale, molto vicina a Alcatel-Lucent e a Ericsson-Marconi. Dopo un intenso lavoro di pianificazione, la nuova realtà industriale ha iniziato l'attività il 1° Aprile scorso.

Per quanto riguarda le attività di fabbricazione in Italia, dopo annunci preliminari pubblicati nel Maggio scorso, l'Azienda ha successivamente (Ottobre 2007) comunicato la cessione, con effetto dal 1° Novembre '07, delle attività di fabbricazione di Cassina de' Pecchi e Marcianise a Jabil C.M. E' stata data notizia di un accordo di collaborazione a lungo termine stipulato fra Nokia Siemens Networks e Jabil Circuit, gruppo con base negli Stati Uniti, tra i primi al mondo nella produzione elettronica, al quale fa capo Jabil C.M.

PIONIERI DEI PONTI RADIO - 1945 — 1965

Abbiamo ristampato, su gentile concessione dell'AICT (*), la relazione presentata dal nostro Presidente Pietralunga a un Convegno tenuto al Politecnico di Milano il 20 Febbraio 2007 in commemorazione del prof. Francesco Carassa, scomparso il 9 luglio 2006. Il fascicolo è allegato alle copie di questo Bollettino distribuite al Nord, mentre è a disposizione in sede a Marcianise di quei Soci del Sud che fossero interessati.

Il Prof. Carassa è ricordato nell'ambiente accademico come Professore Ordinario di Comunicazioni Elettriche al Politecnico di Milano (dal 1962) e in quell'ambito responsabile di diverse iniziative, fra le quali il programma scientifico di sperimentazione di telecomunicazioni oltre i 10 GHz col satellite Sirio. Ma prima di quella fase di attività, il prof. Carassa negli anni 1947—1962 fu dapprima ricercatore nel Laboratorio Centrale Radio della Magneti Marelli e poi Direttore di quel Laboratorio (dal 1961 Laboratorio Centrale della Marelli Lenkurt). In quel periodo la sua opera fu determinante nel creare il primo know-how sui ponti radio a microonde che l'Azienda — da parte sia del Laboratorio Centrale che della Direzione Progettazione — applicò nelle sue linee di prodotto di allora e che fu l'inizio di quel continuo lavoro di sviluppo ad opera dei ricercatori e dei dirigenti tecnici che si susseguirono nei laboratori di Ricerca e Sviluppo aziendali, lavoro dal quale vennero le successive generazioni di prodotti nel settore ponti radio fissi, fino ai giorni nostri.

La relazione dell'ing. Pietralunga copre appunto quel primo periodo dell'attività professionale del prof. Carassa e traccia una breve storia di quel tempo pionieristico, con una documentazione fotografica in parte inedita proveniente per gentile concessione dall'archivio della famiglia Carassa.

Anche su sollecitazione di alcuni Soci a conoscenza della cosa, pensiamo far cosa gradita dando pubblicità a questo testo.

(* *Associazione per la Tecnologia dell'Informazione e delle Telecomunicazioni, facente parte della Federazione AEIT (in precedenza: AEI, Associazione Elettrotecnica ed Elettronica Italiana).*

A.L.A.S.

Associazione Lavoratori Anziani Siemens

Lavoratori Anziani della Nokia Siemens Networks S.p.A.

S.S.11 Padana Superiore km 158 — **20060 CASSINA de' PECCHI (MI)**

Tel. 02 24374437—Fax 02 24376236 c.c.p. 42462200

e-mail: alass@icn.siemens.it

VITA DELL' AZIENDA

CASSINA HA PRODOTTO IL 300.000 esimo APPARATO SRA L

Una sobria celebrazione ha sottolineato nello scorso Marzo il traguardo raggiunto.

Un significativo traguardo raggiunto attesta l'efficienza e la capacità organizzativa con cui opera la produzione di Siemens Networks Italia, ora Nokia Siemens Networks S.p.A.: nel mese di Marzo 2007 è stato prodotto il 300000° apparato SRA L (ponte radio di piccola capacità nelle bande di frequenza elevate, da 7 a 38 GHz). Negli ultimi due anni la produzione aveva proceduto al ragguardevole ritmo di 65000 apparati l'anno.

Questo importante risultato è stato sottolineato da una cerimonia di congratulazione cui hanno partecipato l'8 Marzo scorso Luigi De Vecchis, a.d. di Siemens Networks S.p.A., ora Nokia Siemens Networks S.p.A., Christoph Caselitz, allora capo della divisione Radio-Mobile di Siemens COM e ora Chief Marketing Officer del Gruppo Nokia Siemens Networks., Cristiano Radaelli allora responsabile delle attività produttive ("Supply Chain") di Siemens Networks S.p.A., ora responsabile a livello mondiale del Delivery Management ("Order Management" secondo la precedente terminologia Siemens) del Gruppo Nokia Siemens Networks, e Stefano Greco, responsabile della Produzione di Cassina.



Un esemplare di apparato SRA-L esposto nel locale mensa di Cassina



Il management riunito ascolta l'ing. Cristiano Radaelli che riferisce del risultato raggiunto.



Christoph Caselitz (al centro), Cristiano Radaelli (a sin.) e Stefano Greco (a destra) mostrano un esemplare



Christoph Caselitz (al centro), Luigi De Vecchis (a destra) e Cristiano Radaelli (a sin.) brindano all'evento.

ONORIFICENZE E PREMIAZIONI

STELLE AL MERITO DEL LAVORO ...



La Stella al Merito del Lavoro è una onorificenza che il Presidente della Repubblica ogni anno attribuisce a 1000 lavoratori dipendenti in tutt'Italia, per celebrare l'impegno e la fedeltà nel lavoro. L'onorificenza viene solennemente consegnata il 1° Maggio di ogni anno nel corso di cerimonie che si tengono nelle città capoluogo di Regione.

Chi è insignito della Stella al Merito del Lavoro ha diritto a fregiarsi del titolo di Maestro del Lavoro.

Le cerimonie sono sempre presiedute dal Prefetto della città capoluogo della Regione (a Roma dal Presidente della Repubblica) con la partecipazione di altre autorità pubbliche.

Siamo onorati di congratularci con i nostri colleghi Soci divenuti Maestri del Lavoro l'anno scorso e quest'anno.

2006

Il 1° Maggio 2006 sono stati insigniti della Stella al Merito del Lavoro:

- a Milano i colleghi ing. Giorgio CECCHETTO e ing. Lucio CASO, alla presenza del Prefetto dr. Lombardi, del Presidente della Provincia Penati e di rappresentanti della

Regione e del Comune di Milano;

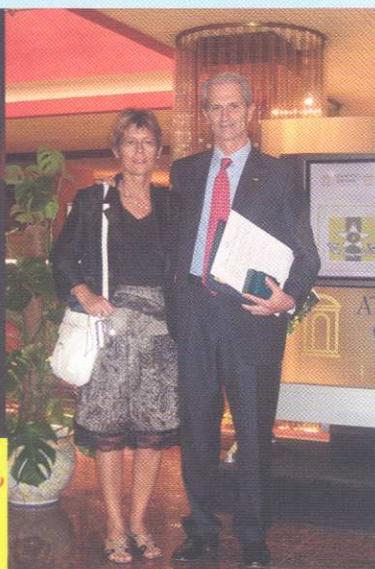
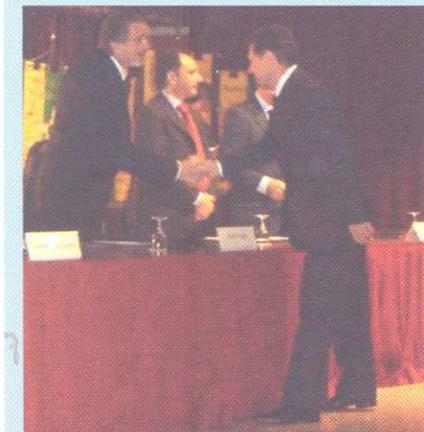
- a Napoli il sig. Mario PENNINO della sede di Marcianise, premiato dal Prefetto di Napoli allora in carica, dr. Profili.

2007

Il 1° Maggio 2007 la Stella al Merito del Lavoro è stata assegnata ai colleghi:

- a Milano all'ing. Marcello SALERNO, alla presenza del Prefetto dr. Lombardi, dell'on. Franco Ricardo Levi, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e di rappresentanti della Regione, della Provincia, e del Comune di Milano;
- a Napoli al sig. Lorenzo DE SIMONE e il sig. Emilio MARTINO, della sede di Marcianise, che hanno ricevuto l'onorificenza dal Prefetto di Napoli, dr. Pansa e dal Sottosegretario ai Trasporti Andrea Annunziata.

Ai nuovi Maestri del Lavoro ancora vivissime congratulazioni!



A sinistra: ricevono le congratulazioni del Presidente della Provincia di Milano l'ing. Cecchetto (sopra) e l'ing. Caso (sotto).

Qui sopra, l'ing. Cecchetto con la moglie alla fine della cerimonia.

Qui sopra: l'ing. Salerno con la moglie dopo la cerimonia.